



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Traversata via ferrata F. Cavalieri Monte Grande Nabois (2313m) (Alpi Giulie) 09-10 luglio 2022



Difficoltà: EEA – vie ferrate

Cartografia: Tabacco n. 019 – Alpi Giulie - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it sito web: www.caigemona.it

Trasporto: mezzi propri

Partenza: Sabato 09 luglio ore 7:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

Rientro previsto: Domenica 10 luglio circa ore 17:30

Pernotto: Rifugio Pellarini – Tel. 329 9826922

Quota di partecipazione weekend: compreso contributo carburante
pernottamento in mezza pensione (bevande escluse):

- Soci ordinari: € 55,00 ;
- Soci junior: € 48,00 ;
- Non soci: € 65,00 + assicurazione € 23,10 .

Iscrizione: Entro giovedì 07 luglio con versamento caparra € 30,00 ed eventuale assicurazione, presso sede per iscritto nuovi e/o via bonifico per frequentatori abituali.

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota ed alla stagione e cambio, guanti, cuffia, piumino, pranzi al sacco, acqua.

Obbligatorio:

Sacco lenzuolo, casco, imbrago e set ferrata omologati, ne abbiamo alcuni sanificati disponibili in sede

I soci minorenni devono essere accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

cell: 342 957 6882

Breve descrizione:

Giorno 1

In auto ci dirigiamo verso Tarvisio e tra il Sella Nevea ed il Lago Predil, imbocchiamo la strada di servizio che porta a malga Grantagar, parcheggiando poco prima del divieto a quota 1060m.

Calzati gli scarponi, ci proseguiamo lungo la strada di servizio fino ad incrociare il sentiero CAI 628, per seguirlo fino ai pressi di malga Grantagar (1490m). Ora seguiamo a destra il più ostico sentiero CAI 628a, che ci porta al rif. Corsi per poi terminare a quota 1887m sul sentiero CAI 625. Seguiamo quest'ultimo in direzione nord-est fino al bivio (1980m) con il sentiero CAI 627, noto anche come via ferrata F. Cavalieri. Si imbraghiamo e seguiamo quest'ultimo verso nord. Dopo una cinquantina di metri lasciamo a sinistra la traccia che porta sulla via normale dello Jôf Fuârt (quota 2000), proseguendo per salti erbosi e canalini rocciosi, trovando un sistema di cenge oblique chiuse da strapiombi raggiungendo la forcella Innominata (2150m) parallela alla forcella Riofreddo. Ci caliamo nella valle di Riofreddo aiutati da attrezzature e poi proseguiamo sotto parete fino a giungere al bivio (1715m) con il sentiero CAI 618. Seguiamo quest'ultimo in direzione est ed aiutati da attrezzature giungiamo a forcella Carnizza (1767m). Ora non ci resta che scendere, sempre aiutato da attrezzature nella Carnizza di Camporosso e poi proseguire per comodo sentiero fino al Rifugio Pellarini (1499m), dove pernottiamo

Dislivelli e tempi:

circa 1250m↑ circa 790 m↓ - circa 7h00' +soste



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

Giorno 2

Fatta colazione, ci incamminano verso ovest sul sentiero CAI 616, per raggiungere in breve il bivio con il sentiero Gasparini-Florit, che risale la cresta est. Aiutati con attrezzature rinnovate da non molto ed attraverso brevi passaggi di I, raggiungiamo il breve tratto attrezzato della via normale, che in breve ci porta in cima al Grande Nabois (2313m), da dove godiamo di una stupenda vista sulle parete del Jof Fuart da un lato, mentre sugli altri lo sguardo si perde fino al Tricorno ed al Coglians.

Dopo una meritata pausa, ridiscendiamo il breve tratto attrezzato e continuiamo lungo la via normale sulla parete sud, che ci porta fino a forcella Nabois (1970m), per incrociare nuovamente il sentiero CAI 616, che ci riporta al rifugio Pellarini. Da qui, continuiamo lungo lo stesso sentiero in direzione nord scendendo fino al parcheggio nei pressi dell'agriturismo Prati Oitzinger (860m), dove è stata lasciata un'auto per il recupero delle altre.

Dislivelli e tempi:

circa 820m↑ circa 1500 m↓ - circa 6h00' +soste

Accompagnatori/Coordinatori: Federico Copetti, Ivan Blasotti; Andrea Di Toma

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività : 24 luglio – Anello del Pelmo